

# Ferrovie turistiche: la Camera dei Deputati approva all'unanimità

Comunicato stampa MIT



La Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura la proposta di legge (Iacono ed altri - 1178°) recante disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in un'area di particolare pregio naturalistico e archeologico. Per il Governo è intervenuto il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti on. Umberto Del Basso De Caro.

Il provvedimento è stato votato all'unanimità.

"La proposta di legge rappresenta un altro importante passo della 'cura del ferro' - dichiara il Ministro Graziano Delrio - L'istituzione di ferrovie turistiche reimpiegando linee in disuso in aree di pregio, alcune delle quali risalgono alla fine dell'Ottocento, insieme alla valorizzazione dei mezzi ferroviari storici, avranno importanti ricadute sia per la riduzione dell'inquinamento e la qualità dell'ambiente, sia in favore della proposta turistica di cui il Paese si arricchisce".

"L'individuazione delle tratte ferroviarie ad uso turistico, come indicate nell'articolato dimostrano che il territorio dispone di potenzialità che meritano di essere valorizzate e la condivisione. Una valorizzazione - conclude Delrio - che sarà esercitata attraverso il massimo coinvolgimento delle Regioni".

Noi di FVA rimarchiamo quanto sia importante questa proposta di legge che definisce le "regole del gioco" per questo nuovo modo di fare turismo. Da segnalare che, delle 18 linee che saranno classificate come turistiche già in prima battuta, ben 4 sono siciliane e sono le ferrovie:

- Alcantara - Randazzo (linea a singolo binario non elettrificata);
- Agrigento Bassa - Porto Empedocle (linea a singolo binario elettrificata);
- Castelvetrano - Porto Palo di Menfi (linea a scartamento ridotto trazione diesel tecnicamente simile alla Circumetnea);
- Noto - Pachino (linea a singolo binario non elettrificata).

Riguardo all'Alcantara - Randazzo il gruppo Ferrovie dello Stato, tramite Fondazione FS ed RFI, a prescindere dalle sorti della legge, ha avviato un progetto che dovrebbe portare alla riapertura della linea ai fini turistici. In merito noi di FVA ringraziamo tutto il Gruppo FS per il rinnovato interesse verso questa linea.

24.01.2017